Macro Rapid Response

Italia: tasso di disoccupazione poco variato

A settembre il mercato del lavoro è rimasto sostanzialmente fermo, con tassi di occupazione, attività e disoccupazione poco variati. Il trend degli ultimi mesi vede però un'occupazione sostanzialmente ferma in presenza di una partecipazione che sta tornando a crescere. A cavallo d'anno gli occupati potrebbero risultare poco variati, mentre il calo degli inattivi, se confermato, potrebbe esercitare qualche pressione al rialzo sul tasso di disoccupazione, atteso comunque rimanere contenuto rispetto all'esperienza storica.

29 ottobre 2026

Research Department

Macroeconomic Research

Paolo Mameli
Economista - Italia

Il tasso di disoccupazione è salito per il secondo mese a settembre, dal 6,2% al 6,3%: (anche se la variazione sul dato a due cifre decimali è minore di un decimo): si tratta di un massimo da maggio dello scorso anno, anche se su livelli ancora decisamente inferiori alla media dal 2000 ovvero da quando sono disponibili le serie mensili (9%).

Nel mese, la lieve salita del tasso di disoccupazione è dovuta a un calo degli occupati che, sia pur lieve (-7 mila unità) è più accentuato della riduzione delle forze di lavoro (-3 mila). Gli occupati sono in lieve diminuzione per il quinto mese consecutivo (dopo il balzo di aprile), pur risultando ancora in crescita dello 0,8% rispetto ad un anno prima (da 1,2% rispetto al mese precedente). Gli inattivi tra i 15 e i 64 anni sono anch'essi in lieve calo (-3 mila unità); di conseguenza, i disoccupati aumentano di 4 mila unità.

Il tasso di occupazione (invariato al 63% da cinque mesi) si conferma vicino al massimo storico toccato ad aprile (a 63,1%), **quello di attività** è stabile al 67,3% (record **storico).** Il tasso di disoccupazione giovanile è sceso di quattro decimi al 19,9%.

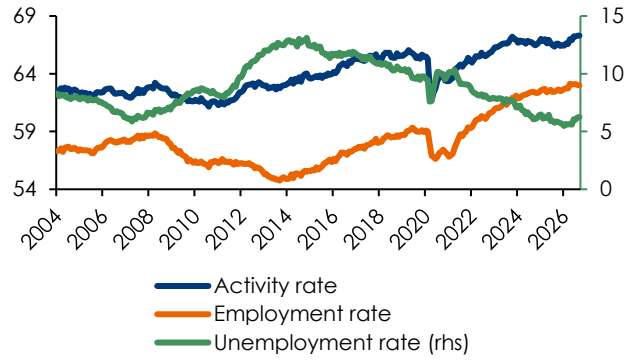
Nel mese, tra gli occupati, **la crescita dei dipendenti a termine** (+101 mila unità) **è compensata dal calo dei dipendenti permanenti** (-108 mila), mentre risulta stabile il numero di autonomi. Tute le posizioni professionali rimangono peraltro in crescita su base annua.

Su base demografica, sono tornati a calare gli occupati tra i 35 e i 49 anni (-34 mila unità, -0,4% m/m), mentre sono aumentati gli under-35 (+21 mila) e, marginalmente, gli over-50 (+5 mila). Al netto della volatilità mensile, **si conferma la tendenza in atto ormai da oltre un anno: diminuisce l'occupazione nella fascia d'età core** (-146 mila unità a/a tra i 25 e i 49 anni) **mentre gli over-50 restano trainanti** (+339 mila a/a). **Prosegue inoltre il calo tendenziale degli inattivi tra i 25 e i 49 anni** (-5,5% a/a a settembre), che però non si è tradotto in un corrispondente aumento degli occupati: le persone in cerca di lavoro in questa fascia d'età sono infatti cresciute del 16,1% a/a (+140 mila unità). La crescita tra gli over 50 continua a riflettere soprattutto fattori demografici e l'aumento dell'età effettiva di pensionamento, mentre **il calo tra i 35-49enni è in larga parte demografico**: al netto del calo della popolazione in questa fascia d'età, l'occupazione è stabile su base annua. Nelle fasce core, la contemporanea riduzione degli inattivi e crescita dei disoccupati potrebbe tuttavia segnalare qualche difficoltà nell'incrocio tra l'offerta di lavoro e una domanda di lavoro che, come evidenziato dalle indagini di fiducia, non è particolarmente brillante ma resta positiva.

In prospettiva, **dopo tre trimestri di espansione, l'occupazione ha registrato una lieve flessione nel 3° trimestre (-0,1% t/t) e dovrebbe risultare poco variata anche a cavallo d'anno**, quando il rallentamento del ciclo potrebbe frenare le intenzioni di assunzione delle imprese. **Qualora il calo degli inattivi proseguisse nei prossimi mesi, l'aumento della partecipazione potrebbe esercitare ulteriori pressioni al rialzo sul tasso di disoccupazione**. **Il tasso dei senza lavoro sembra quindi aver superato il minimo toccato all'inizio dell'anno, ma nei prossimi trimestri dovrebbe comunque**

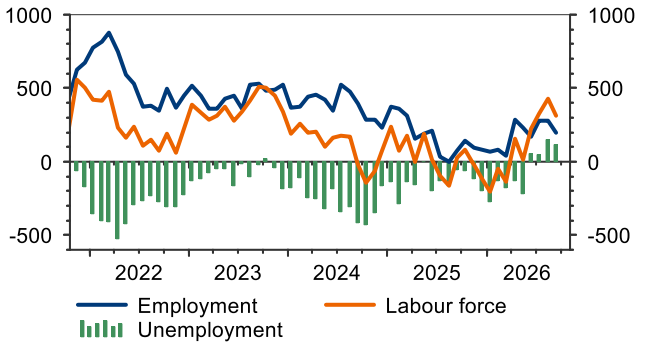
rimanere contenuto in prospettiva storica e non troppo distante dalla media dell'area euro, stabile al 6,4% ad agosto.

Il tasso di disoccupazione ha superato il punto di minimo, tasso di occupazione e tasso di partecipazione rimangono vicini ai massimi storici



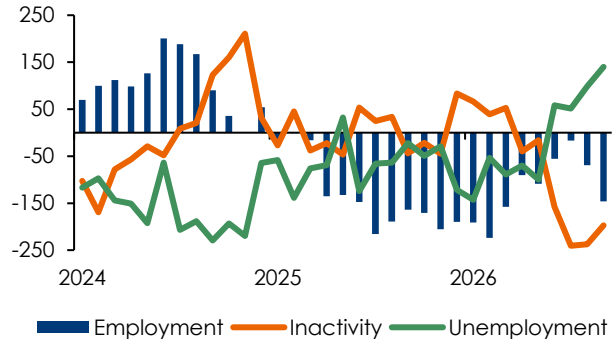
Fonte: Intesa Sanpaolo, Istat

Su base annua, l'occupazione rallenta, ed è meno vivace della crescita delle forze di lavoro



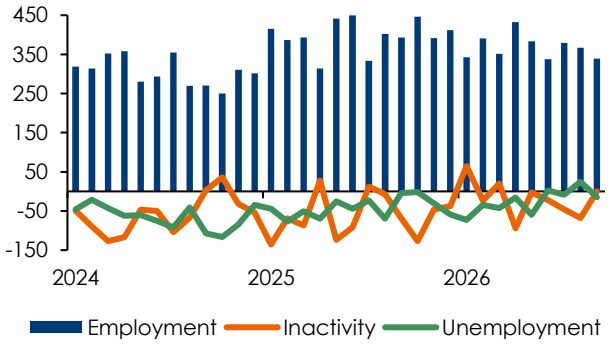
Fonte: Intesa Sanpaolo, Istat

Variazione annua della forza lavoro nella fascia d'età 25-49 anni



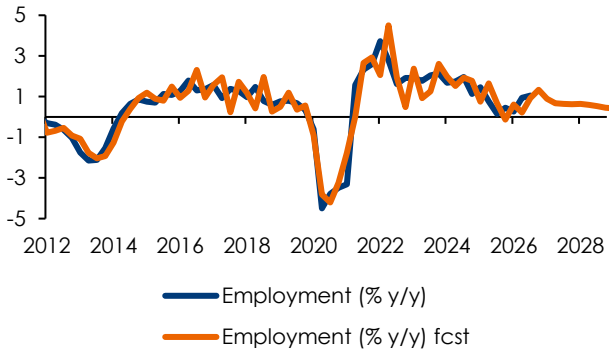
Nota: dati in migliaia di unità. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Variazione annua della forza lavoro tra gli over-50



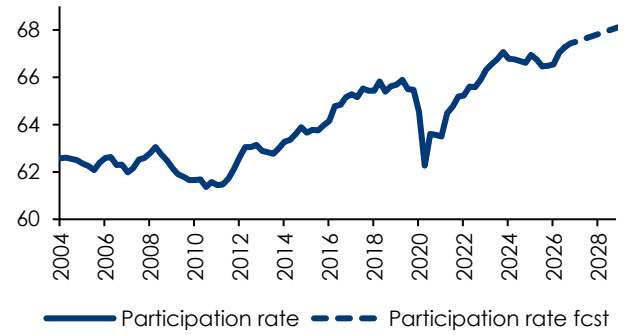
Nota: dati in migliaia di unità. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Dopo un robusto 1° semestre, l'occupazione dovrebbe tornare a rallentare nei prossimi trimestri, pur rimanendo in territorio positivo



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Se dovesse proseguire, l'aumento della partecipazione potrebbe esercitare qualche pressione al rialzo sulla disoccupazione



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice

Certificazione degli analisti e comunicazioni importanti

Gli analisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

Il presente documento è stato preparato da Intesa Sanpaolo SpA e distribuito da Intesa Sanpaolo SpA, Intesa Sanpaolo SpA-London Branch (membro del London Stock Exchange) e da Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. (membro del NYSE e del FINRA). Intesa Sanpaolo SpA si assume la piena responsabilità dei contenuti del documento. Inoltre, Intesa Sanpaolo SpA si riserva il diritto di distribuire il presente documento ai propri clienti. Intesa Sanpaolo SpA è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia ed è regolata dall'FCA per lo svolgimento dell'attività di investimento nel Regno Unito e dalla SEC per lo svolgimento dell'attività di investimento negli Stati Uniti.

Le opinioni e stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito. Le informazioni e le opinioni si basano su fonti ritenute affidabili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita relativamente all'accuratezza o correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione di alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve.

Intesa Sanpaolo SpA non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

Il presente documento potrà essere riprodotto o pubblicato esclusivamente con il nome di Intesa Sanpaolo SpA.

Il presente documento è stato preparato e pubblicato esclusivamente per, ed è destinato all'uso esclusivamente da parte di, Società che abbiano un'adeguata conoscenza dei mercati finanziari, che nell'ambito della loro attività siano esposte alla volatilità dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle materie prime e che siano finanziariamente in grado di valutare autonomamente i rischi.

Tale documento, pertanto, potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori e i destinatari sono invitati a chiedere il parere del proprio gestore/consulente per qualsiasi necessità di chiarimento circa il contenuto dello stesso.

Per i soggetti residenti nel Regno Unito: il presente documento non potrà essere distribuito, consegnato o trasmesso nel Regno Unito a nessuno dei soggetti rientranti nella definizione di "private customers" così come definiti dalla disciplina dell'FCA.

CH: Queste informazioni costituiscono un'advertisement in relazione agli strumenti finanziari degli emittenti e non sono prospetto informativo ai sensi della legge svizzera sui servizi finanziari ("SerFi") e nessun prospetto informativo di questo tipo è stato o sarà preparato per o in relazione all'offerta degli strumenti finanziari degli emittenti. Le presenti informazioni non costituiscono un'offerta di vendita né una sollecitazione all'acquisto degli strumenti finanziari degli emittenti.

Gli strumenti finanziari degli emittenti non possono essere offerti al pubblico, direttamente o indirettamente, in Svizzera ai sensi della FinSa e non è stata né sarà presentata alcuna richiesta per l'ammissione degli strumenti finanziari degli emittenti alla negoziazione in nessuna sede di negoziazione (Borsa o sistema multilaterale di negoziazione) in Svizzera. Né queste informazioni né qualsiasi altro materiale di offerta o di marketing relativo agli strumenti finanziari degli emittenti possono essere distribuiti pubblicamente o resi altrimenti disponibili al pubblico in Svizzera.

Per i soggetti di diritto statunitense: il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti solo ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' come definito dalla SEC Rule 15a-6. Per effettuare operazioni mobiliari relative a qualsiasi titolo menzionato nel presente documento è necessario contattare Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. negli Stati Uniti (vedi sotto il dettaglio dei contatti).

Intesa Sanpaolo SpA pubblica e distribuisce ricerca ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' negli Stati Uniti solo attraverso Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp., 1 William Street, New York, NY 10004, USA, Tel: (1) 212 326 1199.

Incentivi relativi alla ricerca

Ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Delegata 593/17 UE, il presente documento è classificabile quale incentivo non monetario di minore entità in quanto:

- contiene analisi macroeconomiche (c.d. Macroeconomic Research) o è relativo a Fixed Income, Currencies and Commodities (c.d. FICC Research) ed è reso liberamente disponibile al pubblico indistinto tramite pubblicazione sul sito web della Divisione IMI Corporate & Investment Banking (www.imi.intesasanpaolo.com) - Q&A on Investor Protection topics - ESMA 35-43-349, Question 8 e 9.

Metodologia di distribuzione

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto che lo riceve da Intesa Sanpaolo SpA e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo SpA. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo SpA.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Metodologia di valutazione

I commenti sui dati macroeconomici vengono elaborati sulla base di notizie e dati macroeconomici e di mercato disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e LSEG Datastream. Le previsioni macroeconomiche, sui tassi di cambio e sui tassi d'interesse sono realizzate dal Research Department di Intesa Sanpaolo SpA, tramite modelli econometrici dedicati. Le previsioni sono ottenute mediante l'analisi delle serie storico-statistiche rese disponibili dai maggiori data provider ed elaborate sulla base anche dei dati di consenso tenendo conto delle opportune correlazioni fra le stesse.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo SpA e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo SpA, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo SpA sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo SpA all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures.

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le specifiche informative relative agli interessi e ai conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Intesa Sanpaolo SpA agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in Titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi, tra gli altri, dalla Repubblica d'Italia.

Intesa Sanpaolo SpA Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Macroeconomic Analysis
Luca Mezzomo (Responsabile) luca.mezzomo@intesasanpaolo.com

Macroeconomic Research
Paolo Mameli (Responsabile) paolo.mameli@intesasanpaolo.com
Riccardo Bellesia riccardo.bellesia@intesasanpaolo.com
Mario Di Marcantonio mario.dimarcantonio@intesasanpaolo.com
Alessia Gavazzi alessia.gavazzi@intesasanpaolo.com
Andrea Volpi andrea.volpi@intesasanpaolo.com